

DIFESA INTEGRATA DEL SUSINO												
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO		Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE			
	VINCOLI	CONSIGLI										
<b>Monilia</b> ( <i>Monilinia laxa</i> , <i>Monilinia fructigena</i> , <i>Monilinia fructicola</i> )		<u>Interventi agronomici:</u> - all'impianto: scegliere appropriati sestì di impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà'. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo; -curare il drenaggio. <u>Interventi chimici:</u> - su varietà' ad alta recettività' e' opportuno intervenire in pre-fioritura; - qualora durante la fioritura si verifichino condizioni climatiche favorevoli alla malattia alta umidità' o piovosità') si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura; - in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta. Intervenire in base alle indicazioni di bollettini determinati da monitoraggi interaziendali.	Contro questa avversità sono ammessi al massimo 5 interventi all'anno									
			Prodotti microbiologici		-	-		X				
			Bicarbonato di potassio		-	NC		X				
			Mefentrifluconazolo	2	G1	3	4		Massimo 2 trattamenti/anno (comprese le miscele) indipendentemente dall'avversità con gli IBE candidati alla sostituzione.			
			Difenoconazolo	2								
			Tebuconazolo									
			Trifloxystrobin		C3	11	3		Solo in miscela con tebuconazolo			
			Pyraclostrobin						Solo in miscela con boscalid			
			Boscalid		C2	7	2		Solo in miscela con tebuconazolo			
			Fluopyram	1								
			Ciprodinil	1	D1	9						
			Fludioxonil	1	E2	12						
			Fenexamide	2	G3	17	3					
			Fenpirazamine	2								
			<b>Ruggine</b> ( <i>Tranzschelia pruni-spinosae</i> )		<u>Interventi chimici:</u>  su varietà' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8-12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata. Intervenire in base alle indicazioni di bollettini determinati da monitoraggi interaziendali.	Zolfo		M	M 02		X	
						Prodotti rameici		M	M 01		X	Vedi nota (3). In vegetazione al massimo 4 interventi/anno.
Tebuconazolo	2	G1				3	4		Massimo 2 trattamenti/anno (comprese le miscele) indipendentemente dall'avversità con gli IBE candidati alla sostituzione.			
Ditianon	2	M				M 09						

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO		Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	VINCOLI	CONSIGLI							
<b>Corineo</b> <i>(Coryneum beijerinckii)</i>		<u>Interventi agronomici:</u> - limitare le concimazioni azotate; - asportare e bruciare i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a caduta foglie e in condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità nel periodo primaverile). Intervenire in base alle indicazioni di bollettini determinati da monitoraggi interaziendali.	<b>Prodotti rameici</b>		M	M 01		X	Vedi nota (3). In vegetazione al massimo 4 interventi/anno.
			<b>Ziram</b>	1	M	M 03			<b>Fra Captano e Ziram al massimo 2 trattamenti</b>
			Captano	2	M	M 04			
<b>Mal bianco</b> <i>(Sphaeroteca pannosa)</i>			Zolfo		M	M 02		X	
			Mefentrifluconazolo	2	G1	3	4		
<b>Cancro batterico delle drupacee</b> <i>(Xanthomonas campestris pv. Pruni)</i>		<u>All'impianto:</u> scegliere materiale di propagazione sano e cv poco suscettibili. Interventi agronomici: eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. <u>Interventi chimici:</u> negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo la potatura e/o nelle fasi di ingrossamento gemme. Intervenire in base alle indicazioni di bollettini determinati da monitoraggi interaziendali.	<b>Prodotti rameici</b>		M	M 01		X	Vedi nota (3). In vegetazione al massimo 4 interventi/anno.
			Prodotti microbiologici		-	-		X	
<b>Nerume delle drupacee</b> <i>(Cladosporium carpophilum)</i>			Pyraclostrobin		C3	11	3		
			Ditianon	2	M	M 09			
<b>Cocciniglia di S.Josè</b> <i>(Comstockaspis perniciosa)</i>	<b><u>Soglia su Cocciniglia di S. Josè:</u></b>	Intervenire a rottura gemme.	Olio minerale		-	-		X	
			Spirotetramat	1	-	23	1		
<b>Cocciniglia bianca</b> <i>(Diaspis pentagona)</i>	<b><u>Soglia su Cocciniglia bianca:</u></b> <b>Presenza diffusa sulle branche principali.</b>		Piriproxifen	1	7C	7			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO		Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	VINCOLI	CONSIGLI							
<b>Afide verde</b> ( <i>Brachycaudus helychrisi</i> )	<b>Soglia:</b> <b>Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini.</b>	Intervenire in base alle indicazioni di bollettini determinati da monitoraggi interaziendali	Prodotti microbiologici		-	-		X	
			Azadiractina		-	-		X	
			<b>Pirimicarb</b>	<b>1</b>	1A	1			Si consiglia di sospenderne l'uso a 30 giorni dalla raccolta.
			Acetamiprid	<b>2</b>	4A	4			
			Spirotetramat	<b>1</b>	-	23			
			Flonicamid	<b>2</b>	-	29			
			Sali potassici di acidi grassi		-	-		X	
<b>Afide farinoso</b> ( <i>Hyalopterus pruni</i> )	<b>Soglia:</b> <b>Presenza.</b>	Intervenire in base alle indicazioni di bollettini determinati da monitoraggi interaziendali.	<b>Contro questa avversità è ammesso al massimo 1 trattamento all'anno.</b>						
			Prodotti microbiologici		-	-		X	
			Azadiractina		-	-		X	
			Piretrine pure	<b>2</b>	3A	3	<b>3</b>	X	Non rientrano nel limite di utilizzo dei piretroidi.
			Sali potassici di acidi grassi		-	-		X	
			<b>Pirimicarb</b>	<b>1</b>	1A	1			Si consiglia di sospenderne l'uso a 30 giorni dalla raccolta.
			Acetamiprid	<b>2</b>	4A	4			
			Flonicamid	<b>2</b>	-	29			
<b>Cidia</b> ( <i>Cydia funebrana</i> )		Soglia indicativa: - I generazione: interventi giustificati solo in presenza di scarsa allegagione. - II e III generazione: in condizioni di normale allegagione intervenire al superamento della soglia 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Si consiglia di posizionare a partire dall'ultima decade di aprile 2-3 trappole per appezzamento. In alternativa intervenire in base alle indicazioni di bollettini determinati da monitoraggi interaziendali.	Prodotti microbiologici		-	-		X	
			<b>Lambda-cialotrina</b>	<b>1</b>	3A	3	<b>3</b>		
			Deltametrina	<b>2</b>					
			Spinetoram	<b>1</b>	-	5	<b>3</b>		
			Spinosad		-			X	Rientra nel limite delle Spinosine anche se biologico
			Acetamiprid	<b>2</b>	4A	4			
			Clorantraniliprole	<b>2</b>	-	28			
			<b>Emamectina benzoato</b>		-	6	<b>2</b>		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO		Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	VINCOLI	CONSIGLI							
<b>Anarsia</b> ( <i>Anarsia lineatella</i> )	<b>Soglia:</b> 7 catture per trappola a settimana; 10 catture per trappola in due settimane. Contro le larve della prima generazione intervenire dopo circa 15 gg. dal superamento della soglia; per le successive generazioni intervenire dopo circa 6 gg tenendo in considerazione i trattamenti effettuati contro Cidia. In alternativa trattare su segnalazione dei bollettini determinati sulla base di monitoraggi intraziendali, per comprensori omogenei o di limitata dimensione.	<b>Interventi chimici:</b> Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> .	Spinosad		-	5	3	X	Rientra nel limite delle Spinosine anche se biologico
			Clorantraniliprole	2	-	28			
<b>Tignola orientale del pesco</b> ( <i>Cydia molesta</i> = <i>Grapholita molesta</i> )		Si raccomanda l'applicazione del metodo della confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono.	Clorantraniliprole	2	-	28			
			Spinosad		-	5	3	X	Rientra nel limite delle Spinosine anche se biologico
<b>Tentredini</b> ( <i>Hoplocampa flava</i> ) ( <i>Hoplocampa minuta</i> ) ( <i>Hoplocampa rutilicornis</i> )		Trappola di riferimento: cromotropica bianca Tipo Rebell da posizionare prima della fioritura. <b>Soglia indicativa:</b> 50 catture per trappola nel corso della fioritura giustificano la difesa alla caduta petali.	Deltametrina	1	3A	3	3		
<b>Eulia</b> ( <i>Argyrotaenia pulchellana</i> = <i>Argyrotaenia ljungiana</i> )	<b>Soglia:</b> - I Generazione: non sono ammessi interventi. - II Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.	Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti.	Clorantraniliprole	2	-	28			
<b>Cocciniglia cotonosa</b> ( <i>Pseudococcus comstocki</i> )			Spirotetramat	1	-	23			
<b>Metcalfa</b> ( <i>Metcalfa pruinosa</i> )			Acetamiprid	2	4A	4			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO		Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	VINCOLI	CONSIGLI							
<b>Orgia</b> <i>(Orgyia antiqua)</i>	<b>Soglia:</b> <b>Presenza di larve giovani.</b>								
<b>Tripidi</b> <i>(Taeniothrips meridionalis ecc.)</i>		<b>Soglia indicativa:</b> Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).	<b>Contro questa avversità è ammesso al massimo 1 trattamento all'anno</b>						
			Prodotti microbiologici		-	-		X	
			Azadiractina		-	-		X	
			Sali potassici di acidi grassi		-	-		X	
			Deltametrina	1	3A	3	3	Solo in pre-fioritura	
			Lambda-cialotrina						
<b>Ragnetto rosso dei fruttiferi</b> <i>(Panonychus ulmi)</i>	<b>Soglia:</b>  <b>60% di foglie occupate.</b>		<b>Contro questa avversità sono ammessi al massimo 2 trattamenti con s.a. di sintesi all'anno.</b>						
			Sali potassici di acidi grassi		-	-		X	
			Tebufenpirad	1	21A	21			
			Fenproxiimate	1					
			Acequinocil	1	20B	20			
			Abamectina		-	6	2		Impiegabile fino al 31 agosto 2024
			<b>Cimice asiatica</b> <i>(Halyomorpha halys)</i>		Effettuare monitoraggi periodici per rilevare l'inizio di infestazione; valutare la possibilità di effettuare trattamenti limitati ai filari di bordo.	Acetamiprid	2	4A	4
Deltametrina	2	3A				3	3		
Sali potassici di acidi grassi		-				-		X	
<b>Nematodi</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i>		Il susino è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio. Si consiglia pertanto di acquistare piante sane, di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il reimpianto. In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare come portinnesto il mirabolano prodotto da seme e le sue selezioni.							

Sono consentite le miscele quando sono presenti le sostanze attive (s.a.) da sole, con il limite della s.a. più restrittivo.

(1) Limitazione della singola s.a. va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna (2).

(2) Viene riportato il limite complessivo del gruppo chimico. Le sostanze attive facenti parte del medesimo gruppo chimico possono essere utilizzati in alternativa fra loro e il limite deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità.

(3) Al massimo 12 kg/ha di s.a. nel triennio 2022-2024 e comunque non più di 5 kg/ha in un anno.

Le sostanze attive indicate in grassetto sono sostanze candidate alla sostituzione, l'elenco è riportato nell'Allegato III.

L'appartenenza di ogni sostanza attiva al codice gruppo chimico e al codice FRAC IRAC è riportata nell'allegato IV.

Nella colonna "Bio" sono riportate quelle sostanze attive autorizzate anche in agricoltura biologica che hanno una metodologia di applicazione simile ai prodotti fitosanitari di sintesi.